

Week-end in laguna per il Governo Berlusconi

Otto ministri tra Venezia e la provincia, divisi tra campagna elettorale, cene e impegni istituzionali

VENEZIA — Ce n'era di che organizzare un Consiglio dei ministri in laguna. La visita inattesa del premier Silvio Berlusconi e del ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, arrivati a Venezia alle sette di sera in prefettura per un vertice sulla sicurezza, si è infatti aggiunta all'ultimo momento, ieri, a un'agenda che in città dava già, per la serata, il titolare degli Esteri, Franco Frattini, quello dell'Innovazione scientifica e tecnologica, Lucio Stanca, quello dell'Economia Giulio Tremonti e quello delle Attività produttive Antonio Marzano, invitati alla cena organizzata per l'incontro annuale dell'Aspen Institute alla Scuola San Giovanni Evangelista.

Il premier contestato dai Disobbedienti sulle note dei Pitura

Ma non basta: a trenta chilometri di distanza la campagna elettorale per la poltrona di sindaco ha fatto arrivare a San Donà il Guardasigilli Roberto Castelli e il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini. Un'agenda fitta di nomi, che ha costretto il servizio scorte della questura di Venezia al superlavoro, facendo saltare i turni di riposo, e reclutando, solo per Venezia, 140 persone. Perché, come se non bastasse, ieri a Venezia c'era anche Venezia-Siena.

Sulla città gli occhi rimar-

ranno però puntati per tutta la prossima settimana: lunedì infatti arriveranno i componenti della Commissione bicamerale d'inchiesta sulle ecomafie, che martedì e mercoledì si installeranno in prefettura per ascoltare magistrati, Comune, Provincia, Regione, Porto e Enichem sull'argomento. A fare gli onori di casa il deputato Michele Vianello, capogruppo Ds in Commissione e Ugo Bergamo, senatore Udc. Tutto, prima che mercoledì la cerimonia organizzata per la «prima pietra» del sistema Mose non riporti in città il premier Berlusconi e il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi.

LA CONTESTAZIONE — Pochissime ore per organizzarsi, ma sufficienti per trovare un barcone abbastanza grande, recitare una decina di persone, accendere l'impianto stereo e salutare l'arrivo del premier con un assordante concerto dei Pitura Freska e degli spagnoli Ska-pe: «Volevamo farci sentire anche dentro il vertice in prefettura — ha detto Michele Valentini, leader dei Disobbedienti veneziani, arrivati via acqua davanti al palazzo della prefettura per protestare contro l'arrivo inatteso del premier — ci fa ridere che si sia presentato così in sordina, evidentemente sapeva che non sarebbe stato ben accolto da una città come Venezia che non lo vuole». La barca è stata poi «scortata» da polizia e carabinieri fino a San Basilio. Una protesta che non è piaciuta a Pietro Bortoluzzi, capogruppo di An al Consiglio di Quartiere 2, che si è chiesto se i no global, in città, possono fare quello che vogliono.

LA CENA — Frattini, Marzano, Tremonti e Stanca erano tutti ospiti della cena che l'associazione non-profit Aspen Institute aveva organizzato alla Scuola San Giovanni Evangelista. Menu dell'Harry's bar: insalata di mare, risotto, filetti di sogliola e scampi con asparagi e crespelle alla crema. Ma soprattutto: un intreccio di nomi dell'economia, della politica e della comunicazione a cena insieme. Dai ministri a Mario Draghi, da Gianni De Michelis alla presidente della Rai Lucia Annunziata. Ma la nota più curiosa è sul pernottamento dei ministri: mentre infatti Pisanu e Frattini sono ripartiti subito dopo i loro impegni, Berlusconi si è fermato a Venezia, incerto fino all'ultimo se fermarsi in centro storico o scegliere, in controtendenza, di pernottare a Mestre al Laguna Palace hotel. Tremonti e Stanca, invece, hanno preferito l'hotel Excelsior del Lido, dove oggi sono attesi al meeting dell'Aspen.

Sara D'Ascenzo

Buffet dell'Harry's bar, con scampi, asparagi e risotto

4

I ministri che hanno partecipato alla cena organizzata dall'Aspen Institute, riunito all'hotel Excelsior del Lido per l'incontro annuale: Marzano, Stanca, Frattini e Tremonti

140

Gli agenti della Questura impegnati nel servizio d'ordine e di scorta ieri. Molti sono stati richiamati dai turni di riposo. A sostegno anche carabinieri, impiegati soprattutto per il servizio d'ordine allo stadio

8

Sono i ministri arrivati ieri a Venezia e provincia: in centro storico, oltre al premier Berlusconi, Pisanu, Tremonti, Stanca, Marzano, Frattini. A San Donà Castelli e il vicepremier Fini.

10

I disobbedienti veneziani che hanno protestato contro l'arrivo in laguna del premier Berlusconi. I giovani hanno esposto striscioni contro il presidente, ricordano il G8 di Genova



A CENA Tremonti con Stanca alla Scuola San Giovanni Evangelista ospiti dell'Aspen